ASL L’AQUILA: FESICA-CONFSAL, “AUTISTI AMBULANZE SFRUTTATI CON CONTRATTI DA ADDETTI ALLE PULIZIE”

2 Settembre 2025



L’AQUILA – “Gli autisti delle ambulanze in servizio per la Asl 1 di Avezzano-Sulmona-L’Aquila abruzzesi vengono sfruttati con contratti multiservizi, come le imprese di pulizia: il caso della società Servizi Integrati è emblematico, perché utilizza questi lavoratori con contratti multiservizi da quattordici ore ma li fa lavorare trenta o trentasei ore giornaliere, spezzando i turni e trasformandoli in semplici ‘moduli’. Persino gli autisti di ambulanza non sono considerati lavoratori, ma moduli da gestire. Vogliamo sapere oggi dall’unica stazione appaltante, la Servizi Integrati, che cosa intende fare di questi lavoratori e per quanto tempo ancora vuole guadagnare su questo scandalo”

A dichiararlo è Marcello Vivarelli, segretario regionale del sindacato Fesica-Confsal Abruzzo.

“Ma il quadro è ancora più inaccettabile, visto che la manutenzione dei mezzi è totalmente a carico delle Asl: la spesa resta pubblica, mentre il guadagno di queste società private arriva dallo sfruttamento degli autisti, ecco perché bisogna internalizzare il servizio”, aggiunge Vivarelli.

“È assurdo che in Abruzzo da anni decine di autisti di ambulanze, impegnati quotidianamente in un lavoro delicatissimo e fondamentale per la sicurezza dei cittadini, siano sfruttati così. È una vergogna che offende la dignità dei lavoratori e mina la qualità del servizio sanitario – prosegue il sindacalista -. Chi trae vantaggio da questa anomalia? Chi lucra sullo sfruttamento di lavoratori costretti a sobbarcarsi responsabilità enormi senza il giusto riconoscimento professionale? È possibile che dietro questo sistema ci sia un business che qualcuno vuole proteggere”.

“Chiedo con forza che Regione Abruzzo ed Asl si assumano le proprie responsabilità, riconoscano immediatamente a questi lavoratori il corretto profilo contrattuale e facciano piena chiarezza su chi, in questi anni, ha guadagnato sulla pelle di autisti e cittadini”, afferma ancora l’esponente Fesica-Confsal Abruzzo.

“Il sindacato Fesica-Confsal Abruzzo non resterà a guardare: siamo pronti a mobilitarci con ogni mezzo per restituire dignità ai lavoratori e sicurezza ai cittadini. È ora che questo scandalo venga fermato una volta per tutte”, conclude Vivarelli.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli